



Regione Molise
ASSESSORATO ALLA PROTEZIONE CIVILE
Servizio per la Protezione Civile



Prot. 006309/PE

Campobasso, 27 AGO 2010

Agli ORGANI DI STAMPA

E p.c. Al Presidente del Consiglio Regionale
Avv. Michele PICCIANO

Al Consigliere Regionale
Dott. Michele PETRAROIA

Oggetto: articoli apparsi a mezzo stampa.-

In riferimento agli articoli apparsi su alcuni quotidiani telematici e relativi all'istituzione del C.RE.PE.F., in ultimo il comunicato stampa del Consigliere Regionale Petrarroia, con il solo intento di fugare eventuali dubbi e, con essi, eventuali interpretazioni inesatte e tendenziose circa l'effettivo funzionamento e l'utilità dell'organo in oggetto, si precisa quanto segue:

- il C.RE.PE.F. (*Coordinamento Regionale per le Emergenze inerenti le Persone Fragili*) è un organo istituito stabilmente, anche a seguito della legislazione nazionale, con la Delibera di Giunta Regionale n. 507 del 21.05.2008; con la medesima delibera, inoltre, la Giunta Regionale demanda al Dirigente del Servizio per la Protezione Civile, per competenza, i successivi obblighi per l'attuazione del provvedimento giuntale, ivi compresi i successivi atti di organizzazione e funzionamento dell'organo.-
- con Determinazione Dirigenziale n. 160/2010, oltre a provvedere alla sostituzione di alcuni componenti dimissionari o trasferiti presso altri Servizi regionali, il Dirigente Responsabile della Protezione Civile ha approvato il Regolamento concernente l'organizzazione ed il funzionamento del C.RE.PE.F.; nel medesimo Regolamento è previsto che il Responsabile del Servizio per la P.C. partecipa al CREPEF **solo e soltanto** perché "competente per materia" e non già perché si "autonoma" come sostenuto negli articoli/lettere **anonime** pubblicate sulle pagine on-line di alcuni organi di informazione telematici; si precisa e sottolinea, tra l'altro, che - quale membro del C.RE.PE.F. - **il sottoscritto non percepisce**, così come previsto dalle vigenti normative in materia, **alcuna somma e/o indennità aggiuntiva rispetto alla propria retribuzione mensile.**-
- il Dirigente Responsabile del Servizio è, dunque, individuato dal Regolamento stesso e dalle Delibere giuntali quale figura, competente per materia, designata a sovrintendere all'utilizzo delle risorse organizzative e finanziarie del C.RE.PE.F. e ciò non in base ad una scelta 'sulla persona' ma, molto più semplicemente, in quanto persona ricoprente l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio P.C. *pro-tempore.*-



Regione Molise
ASSESSORATO ALLA PROTEZIONE CIVILE
Servizio per la Protezione Civile



- Analogamente, la Dr.ssa Fratangelo, moglie del sottoscritto, è stata individuata ed indicata prima per il CREC e, successivamente, per il C.RE.PE.F. dall'Assessorato alle Politiche Sociali, struttura presso la quale presta servizio, ciò evidentemente in ragione dell'attinenza del curriculum vitae (in primis il tipo di laurea) con le attività svolte dal CREPEF e, dunque, giammai perché consorte del sottoscritto;
- il costo previsto per le attività, prima, del CREC e, poi, del C.RE.PE.F., **pari a complessive € 50.000,00 per le annualità 2007-2008-2009-2010**, sono irrisorie rispetto al servizio sociale ed alle numerose attività che l'organo in oggetto ha svolto e volge; tra le varie attività sono stati svolti corsi di formazione per gli operatori 'in situazioni di emergenza', i corsi di formazione per operatori e dipendenti di strutture socio-sanitarie e/o ricettive al verificarsi di situazioni emergenziali, la dotazione di condizionatori a 'centri anziani', il costo per il personale specializzato (pari ad € 2.000,00 ad anno) disponibile presso il Servizio di P.C. per rispondere prontamente alle esigenze psico-fisiche dei cittadini, specie quelli appartenenti alle fasce 'deboli' (giovani ed anziani).-

In merito, poi, al comunicato stampa del Consigliere Regionale Petrarola, fermo restante la sua legittimità e titolarità nel promuovere interrogazioni, ci si dichiara davvero meravigliati nel vedere come, un rappresentante del massimo organo legislativo regionale, rincorra pseudo-notizie, per di più anonime, e ciò al sol fine, evidentemente, di essere presente un giorno in più sui quotidiani locali.

Sarebbe stato probabilmente più opportuno, di contro, chiedere informazioni circa il funzionamento e le attività svolte dal C.RE.PE.F. direttamente al sottoscritto o, comunque, presso il Servizio di P.C. regionale. Ciò avrebbe certamente rappresentato un momento di proficuo confronto con l'amministratore regionale ed, eventualmente, anche un' utile occasione per ascoltare eventuali proposte del Consigliere Petrarola, qualora ce ne fossero, circa funzionamento ed attività del C.RE.PE.F.

Riguardo, infine, l'importo previsto per i servizi e le attività rese dal C.RE.PE.F. per tutte le su citate annualità, ribadendo ancora una volta l'indubbia ed inopinabile utilità sociale dei servizi e delle attività prestate dall'organo in oggetto, mi incuriosisce sapere se tale importo è minimamente confrontabile con quello che annualmente è speso per le attività politiche del Consigliere Petrarola, gravante sui capitoli di bilancio del Consiglio Regionale.

Tanto si doveva per opportuna e puntuale conoscenza.

IL DIRIGENTE
 RESPONSABILE DEL SERVIZIO
 (Arch. Giuseppe A. GIARRUSSO)